

RICCARDO BIGI, *Firenze: inaugurazione della Facoltà teologica per l'Italia centrale*, in «L'Osservatore Romano», 24-25 novembre 1997, p. 11

Sarà inaugurata martedì 25 novembre, teologica per l'Italia centrale con una solenne cerimonia, la «Facoltà teologica per l'Italia centrale» istituita lo scorso 8 settembre con uno speciale decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Nella prestigiosa cornice del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, il Gran cancelliere della nuova Facoltà Cardinale Silvano Piovanelli, Arcivescovo di Firenze, insieme con il Sindaco del capoluogo toscano Mario Primicerio apriranno la cerimonia di inaugurazione cui parteciperanno il Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica Mons. José Saraiva Martins, il Segretario della CEI Mons. Ennio Antonelli, il preside della Facoltà teologica per l'Italia centrale Mons. Benito Marconcini. La prolusione di apertura del primo anno accademico sarà tenuta da p. Giuseppe Pittau, rettore della Pontificia Università Gregoriana.

Firenze è la quinta città italiana ad avere una facoltà teologica dopo Milano, Napoli, Palermo e Cagliari (Roma è un centro di livello mondiale); il nuovo istituto farà da riferimento per tutta la Toscana e per le regioni confinanti. La facoltà - che avrà sede in via Cosimo Il Vecchio 26, sostituendo l'attuale Studio teologico fiorentino - conta 32 docenti, con la presenza di tre donne, oltre a una decina di professori invitati ogni anno. Gli studenti sono 291: il 30% sono laici, 71 le donne, 50 gli stranieri provenienti da 18 nazioni diverse.

«La Facoltà teologica - ha affermato il Cardinale Silvano Piovanelli presentando ai giornalisti la nuova struttura - dovrà rappresentare una cattedrale del pensiero, che aiuti la contemplazione e la preghiera, ma anche la ricerca dei valori umani».